

Nota integrativa al Bilancio 2025

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finché permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-quinquies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio. Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D. M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D. M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione corrente dei sinistri r.c. auto e r.c. generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione analitica per il ramo r.c. autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 37% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve r.c. auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali, quali:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.). La riserva è costituita separatamente per ciascuno dei rami assicurativi, tenendo conto della diversa natura dei rischi e di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti. L'impresa determina la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati come prodotto tra la stima del numero dei sinistri tardivi osservati nel passato e il suo costo medio. In particolare, la stima del numero è data dal prodotto tra l'incidenza media dei sinistri tardivi sui sinistri denunciati di generazione al netto dei senza seguito e i sinistri denunciati della generazione d'analisi al netto dei senza seguito, mentre, la stima del costo medio viene effettuata sulla base della media degli ultimi anni.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D. Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "Fondi per imposte".

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	302
Incrementi nell'esercizio	+ 2	
per: acquisti o aumenti	3	
riprese di valore	4	
rivalutazioni	5	
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	302
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	61
Incrementi nell'esercizio	+ 13	60
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	60
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b)	19	121
Valore di bilancio (a - b)	20	181
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2025 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare per l'acquisizione dalla compagnia Darag Deutschland AG del portafoglio di prodotti assicurativi standardizzati distribuiti dall'intermediario finanziario e assicurativo Traton Financial Service Italy Spa (già Scania Finance Italy Spa).

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 31	14.424
Incrementi nell'esercizio	+ 32	7
per: acquisti o aumenti	33	7
riprese di valore	34	
rivalutazioni	35	
altre variazioni	36	
Decrementi nell'esercizio	- 37	527
per: vendite o diminuzioni	38	527
svalutazioni durature	39	
altre variazioni	40	
Esistenze finali lorde (a)	41	13.904
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 42	5.159
Incrementi nell'esercizio	+ 43	231
per: quota di ammortamento dell'esercizio	44	231
altre variazioni	45	
Decrementi nell'esercizio	- 46	232
per: riduzioni per alienazioni	47	232
altre variazioni	48	
Esistenze finali ammortamenti (b)	49	5.158
Valore di bilancio (a - b)	50	8.746
Valore corrente	51	10.362
Rivalutazioni totali	52	5.819
Svalutazioni totali	53	1.987

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 519 m. € dovuto alla cessione di un immobile (232 m. €) sia agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 49 m. € su immobili ad uso proprio;
- 182 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 70 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (7 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 10.362 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	3.285
Costo storico beni rivalutati	1.452	3.348
Rivalutazione L. 576/75	24	79
Rivalutazione L. 72/83	62	261
Rivalutazione L. 413/91	163	918
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.270
Totale esistenze finali	2.743	11.161
Totale ammortamenti	-1.086	-4.072
Totale svalutazioni/riprese di valore	-466	-1.521
Totale netto finale	1.657	7.089

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	653 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	84.477 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	13 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	1	1	1	1	1
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	1	1	64	84	1
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	653	653	653
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	63.187	63.671	21.290	21.791	84.477
a1) titoli di Stato quotati	7	28.081	28.049	10.089	10.443	38.170
a2) altri titoli quotati	8	35.106	35.622	11.201	11.348	46.307
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 43 m. €. Lo scarto di negoziazione positivo ammonta a 1.138 m.€, mentre quello negativo è pari a 33 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2025 minusvalenze da valutazione per 4 m.€ su obbligazioni e 25 m.€ su fondi comuni di investimento.

Non sono state effettuate riprese di rettifiche di valore.

Nel mese di aprile è stato operato il trasferimento di titoli per un valore di mercato di 6.135 m. € dal comparto durevole al comparto non durevole.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1	653	1.002	1.656
Altri Stati UE			63.504	63.504
Altri Stati OCSE			13.897	13.897
Altri Stati non OCSE			6.074	6.074
Totale generale	1	653	84.477	85.131

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote	Quote di fondi comuni di investimento	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Quote in investimenti comuni	Investimenti finanziari diversi
	C.III.1	C.III.2	C.III.3	C.III.5	C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	1 21	41	63.231 81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	6.140 82	102
per: acquisti	3	23	43	4.972 83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	1.168 86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	6.184 87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	6.135 90	110
altre variazioni	11	31	51	49 91	111
Valore di bilancio	12	1 32	52	63.187 92	112
Valore corrente	13	1 33	53	63.671 93	113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
	C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	21 21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22
per: erogazioni	3	
riprese di valore	4	
altre variazioni	5	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	8 26
per: rimborsi	7	8
svalutazioni	8	
altre variazioni	9	
Valore di bilancio	10	13 30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 6.777 m. € con una diminuzione di 1.446 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortunati		1
Malattia		36
Corpi veicoli terrestri	693	3.061
Merci trasportate		
Incendio		217
Altri danni ai beni	190	
R.C.Auto		2.220
R.C.Natanti		
R.C.Generale		149
Cauzioni	66	
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria	85	59
Assistenza		
Totale	1.034	5.743

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti	2025	2024	Variazione
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
Assicurati	2.147	627	1.520
Intermediari di assicurazione	3.681	2.906	775
Compagnie conti correnti	158	377	-219
Assicurati e terzi per somme da recuperare	197	45	152
	6.183	3.955	2.228
E.II Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	893	388	505
Intermediari di assicurazione	0	0	0
	893	388	505
E.III Altri crediti	7.553	7.415	138
TOTALE	14.629	11.758	2.871

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 423 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 400 m. € e sono relative principalmente ai rami R. C. auto (164 m. €), Altri danni ai beni (55 m. €), Infortuni (51 m. €), Incendio (44 m. €), R.C. Generale (39 m. €), C.V.T. (25 m. €), e Malattia (7 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate IRES	1.730 m. €
Erario per acconto 2025 imposta di assicurazioni	5.143 m. €
IRES a credito	235 m. €
IRAP acconto	128 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.767
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	37
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	32
Esistenze finali lorde (a)		1.772
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.608
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	37
Decrementi nell'esercizio	-	61
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.584
Valore di bilancio (a - b)		188

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.325	32	426	1.783
Costo storico beni rivalutati	13	0	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	1.341	32	431	1.804
Totale ammortamenti	-1.264	-32	-320	-1.616
Totale netto finale	77	0	111	188

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 3.095 m. € (4.866 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	922	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		274
Totale	922	274

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconto Pallavolo Belluno	257
Risconto Tim connettività LAN/WIFI	8
Altri risconti	9
Totale	274

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2022	7.000	500	4.682	1.401	0	240	22.158	0	1.232	37.213
Assegnazione risultato 2022										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						188	1.044		-1.232	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							7			7
Risultato esercizio 2023									-1.006	-1.006
Saldo al 31.12.2023	7.000	500	4.682	1.401	0	428	23.209	0	-1.006	36.214
Assegnazione risultato 2023										
- dividendi azionisti										0
- a riserva									1.006	1.006
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti						-428	435			7
Risultato esercizio 2024									-1.006	-3.422
Saldo al 31.12.2024	7.000	500	4.682	1.401	0	0	23.644	-1.006	-2.416	33.805
Assegnazione risultato 2024										
- dividendi azionisti										0
- a riserva									2.416	2.416
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							11			11
Risultato esercizio 2025									-2.416	-488
Saldo al 31.12.2025	7.000	500	4.682	1.401	0	0	23.655	-3.422	-488	33.328

Possibilità di utilizzazione e

distribuità (*):	A,B,C (1)	A,B,C	B		A,B,C
Quota non distribuibile:	500	0	1.401	0	0
Quota disponibile:	0	4.682	0	0	22.638

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (23.330 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (325 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 19.986 ¹¹	17.815 ²¹	2.171
Riserva per rischi in corso	2		
Valore di bilancio	3 19.986 ¹³	17.815 ²³	2.171
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 50.079 ¹⁴	53.778 ²⁴	-3.699
Riserva per spese di liquidazione	5 3.140 ¹⁵	3.323 ²⁵	-183
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 3.821 ¹⁶	3.819 ²⁶	2
Valore di bilancio	7 57.040 ¹⁷	60.920 ²⁷	-3.880

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortunati	2.270	0	2.270
Malattia	188	0	188
Corpi veicoli terrestri	3.447	0	3.447
Merci trasportate	32	0	32
Incendio	2.294	0	2.294
Altri danni ai beni	1.490	0	1.490
R.C.Auto	8.335	0	8.335
R.C.Natanti	46	0	46
R.C.Generale	993	0	993
Cauzioni	116	0	116
Perdite Pecuniarie	63	0	63
Tutela Giudiziaria	280	0	280
Assistenza	432	0	432
Totale	19.986	0	19.986

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata nei rami infortuni, corpi veicoli terrestri e incendio dell'importo di 1.854 m. € per la riserva prevista dal D. M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	11	143	154
Corpi di veicoli terrestri	50	218	268
Incendio	1	6	7
Totale	62	367	429

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	260
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	260

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, nonché il fondo per oscillazioni valori mobiliari.

Nel corso dell'esercizio non hanno subito alcuna movimentazione.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2025	2024	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	307	340	-33
	Compagnie conti correnti	53	14	39
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	277	130	147
	Fondi di garanzia a favore assicurati	67	83	-16
	Subtotale	704	567	137
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	983	922	61
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	983	922	61
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	183	209	-26
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	1.005	952	53
	Per oneri tributari diversi	175	180	-5
	Verso enti assistenziali e previdenziali	189	167	22
	Debiti diversi	5.416	4.448	968
	Subtotale	6.785	5.747	1.038
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	442	190	252
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	442	190	252
	Totale complessivo	9.097	7.635	1.462

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 822 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 207 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per ritenute operate quale sostituto d'imposta (169 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	210
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	162
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	145
Altre variazioni in diminuzione	- 35	44
Valore di bilancio	36	183

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso Sia Spa	1.223 m. €
Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.117 m. €
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	759 m. €
Debiti verso PWC Business Services	293 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	115 m. €
Debiti verso società di revisione	63 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12		
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18		
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24		
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30		
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36		
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42		
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di merc.	43	44	45	46	47	48		
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	24	60	24
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66		
Altri crediti	67	68	69	70	71	3	72	3
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78		
Attività diverse	79	80	81	82	83	84		
Totale	85	86	87	88	89	27	90	27
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96		

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114			
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	138	120	138	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	140	25	141	142	143	47	144	72
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	152	25	153	154	155	185	156	210

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 658 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 404 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente	
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	7 44	7
Totale	15	7 45	7
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	1.000 47	1.000
Totale	18	1.000 48	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	85.131 54	84.991
Totale	25	85.131 55	84.991

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 7 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 85.131 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 84.477 m. € e Società emittenti 654 m. €.

Le azioni VHV Italia Assicurazioni S.p.A. di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 79 m. €

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9 del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 61.405 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 4.032 2	3.887 3	1.679 4	1.702 5	-253
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 23.176 7	22.349 8	16.523 9	6.932 10	-163
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 21.183 12	20.724 13	7.453 14	11.390 15	-2.539
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 176 17	178 18	83 19	62 20	-2
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 7.801 22	7.234 23	2.874 24	3.503 25	-2.379
RC generale (ramo 13)	26 2.755 27	2.708 28	1.243 29	1.178 30	-191
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 127 32	62 33	34	50 35	1
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 156 37	152 38	1 39	66 40	-23
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 793 42	788 43	44 44	340 45	-128
Assistenza (ramo 18)	46 1.206 47	1.152 48	267 49	491 50	
Totale assicurazioni dirette	51 61.405 52	59.234 53	30.167 54	25.714 55	-5.677
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 61.405 62	59.234 63	30.167 64	25.714 65	-5.677
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 61.405 72	59.234 73	30.167 74	25.714 75	-5.677

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 1.576 m. € (pari al 67,83%) dei proventi netti. La determinazione è stata effettuata in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (222 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 222 m. €

18.5 La variazione registrata complessivamente nel 2025 della riserva sinistri accantonata al 31 dicembre 2024 è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	60.920	7.745	53.175
Importi pagati	-20.035	-3.808	-16.227
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-36.104	-3.475	-32.629
Totale	4.781	462	4.319

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in

considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2025 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 La voce I.7.f – Le provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori ammontano a 5.583 m. €.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.049 m. € e sono prevalentemente costituiti da 400 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi, nonché da 602 m. € per perdite su premi.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06		
	Infortunati	Malattie	Corpi veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi veicoli marittimi		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati	+ 1	3.478	1	554	1	21.183	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	155	2	-10	2	459	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.442	3	237	3	7.453	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-160	5	-21	5	-46	5	5
Spese di gestione	- 6	1.463	6	239	6	11.390	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	258	7	67	7	1.835	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-207	8	-46	8	-2.539	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	11	10		50	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	93	11	12	111	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	133	12	33	12	-643	12	12

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12					
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. veicoli marittimi					
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione											
Premi contabilizzati	+ 1	62	1	4.231	1	3.570	1	23.176	1	114	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2		2	389	2	178	2	827	2	-2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	25	3	835	3	2.039	3	16.523	3	58	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5		5	-103	5	-120	5	-259	5	-1	
Spese di gestione	- 6	25	6	1.908	6	1.595	6	6.932	6	37	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	12	7	996	7	-362	7	-1.365	7	20
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	-1.617	8	-762	8	-163	8	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	1	10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	1	11	79	11	52	11	1.087	11	2
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	13	12	-543	12	-1.072	12	-441	12	20	

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18					
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza					
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione											
Premi contabilizzati	+ 1	2.755	1	1	127	1	156	1	793	1	1.206
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	47	2	2	65	2	4	2	5	2	54
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.243	3	3		3	1	3	44	3	267
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4	4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-99	5	5	-1	5	-2	5	-9	5	-6
Spese di gestione	- 6	1.178	6	6	50	6	66	6	340	6	491
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	188	7	11	7	83	7	395	7	388
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-191	8	8	8	-23	8	-128	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	112	11	11	11	2	11	7	11	17
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	109	12	12	13	12	62	12	274	12	405

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1 + 2 + 3 + 4	
Premi contabilizzati	+ 1	61.405 ¹¹	15.402 ²¹	31	41	46.003
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	2.171 ¹²	469 ²²	32	42	1.702
Oneri relativi ai sinistri	- 3	30.167 ¹³	3.673 ²³	33	43	26.494
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-827 ¹⁵	25	35	45	-827
Spese di gestione	6	25.714 ¹⁶	5.583 ²⁶	36	46	20.131
Saldo tecnico (+ o -)	7	2.526 ¹⁷	5.677 ²⁷	37	47	-3.151
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	62
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	1.576	29		49	1.576
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	4.102 ²⁰	5.677 ³⁰	40	50	-1.637

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
Totale	3	43	83		
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	373	44	84	373
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	2.574	48	88	2.574
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	2.574	54	94	2.574
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	59	99		
Altri investimenti finanziari	20	60	100		
Totale	21	61	101		
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	125	66	106	125
Profitti su altri investimenti finanziari	27	4	67	107	4
Totale	28	129	68	108	129
TOTALE GENERALE	29	3.076	69	109	3.076

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	156 32	62 156
Oneri inerenti obbligazioni	3	336 33	63 336
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	492 38	68 492
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	231 39	69 231
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecip.	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	4 43	73 4
Altri investimenti finanziari	14	25 44	74 25
Totale	15	260 45	75 260
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	752 51	81 752

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	72 m. €
Interessi su altri crediti	35 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 64 m. € principalmente per l'ammortamento di oneri immateriali per l'acquisizione del portafoglio Scania da Darag.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 267 m. € (51 m. € nell'esercizio 2024). L'incremento è in parte dovuto alla plusvalenza ottenuta dalla vendita di un immobile situato a Belluno in Via Vittorio Veneto , per un importo di 42 m. €.

21.6 Gli oneri straordinari III.11 ammontano a 24 m. € (nel 2024 il valore era pari a 44 m. €).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	4 66
Totale	67	68	69	70	71	4 72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	4 90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	25 152	153	154	349 155	419 156
Totale	157	25 158	159	160	349 161	419 162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	25 182	183	184	349 185	419 186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	61.405	5	11	15	21
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	#	#
in Stati terzi	3	7	13	17	#	27
Totale	4	61.405	8	14	18	#

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	3.297 ³¹	61	3.297
- Contributi sociali	2	699 ³²	62	699
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	171 ³³	63	171
- Spese varie inerenti al personale	4	400 ³⁴	64	400
Totale		4.567³⁵	65	4.567
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	4.567⁴⁰	70	4.567
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41	71	
Portafoglio estero	12	42	72	
Totale	13	43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	4.567⁴⁴	74	4.567

Spese per il personale: voci di imputazione		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	652 ⁴⁶	76	652
Altre spese di acquisizione	17	1.404 ⁴⁷	77	1.404
Altre spese di amministrazione	18	2.511 ⁴⁸	78	2.511
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79	
...	20	50	80	
Totale	21	4.567⁵¹	81	4.567

Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero	
Dirigenti	91	3	
Impiegati	92	41	
Salariati	93		
Altri	94		
Totale	95	44	

Amministratori e sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	6 ⁹⁸	60
Sindaci	97	3 ⁹⁹	91

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a - 101 m. €.

	Importo
Imposte correnti	
Variazione delle imposte anticipate	-101
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	-101

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	0	0	
Perdita di esercizio	-2.166	-520	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.546	371	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	198	48	
Svalutazioni crediti verso ass.ti			0
Totale imposte anticipate		-101	0
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-101
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		-101	0
Incidenza netta economica complessiva			-101

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2025	2024
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%
+Utile/-perdita esercizio ante imposte	-589	-2.543
Onere fiscale teorico (IRES)	-141	-610
Onere fiscale effettivo	-101	-127
IRAP di bilancio	0	0
IRES di bilancio	-101	-127
Aliquota effettiva IRES	17,1%	5,0%
Differenza IRES	-40	-483
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-119	-593
Dividendi non imponibili	0	0
Proventi non tassabili	35	34
Altre rettifiche fiscali	44	76
Differenza IRES	-40	-483

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di assegnazione del risultato di esercizio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili							Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale netto
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazioni e cambi	Riserva acquisto azioni proprie			
Patrimonio netto al 31.12.2025	7.000	500	4.682	1.401	0	0	0	23.655	-3.422	33.816
Proposta risultato 2025						0		0	-488	-488
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	0	0	23.655	-3.910	33.328

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 C. C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

La società Itas Mutua, dopo la cessione della partecipazione di controllo alla società VHV Allgemeine Versicherung AG, detiene una quota qualificata minoritaria del 7,6%, nomina un consigliere di amministrazione e continua ad erogare una serie di servizi essenziali come definito nell'accordo di collaborazione siglato il 3 luglio 2022 con VHV Allgemeine Versicherung AG. Per tali ragioni è considerata tra le "Altre" società nei rapporti con società del gruppo e altre partecipate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano principalmente servizi erogati da ITAS Mutua. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di *coworking*. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra Itas Mutua, in qualità di riassicuratrice, e l'VHV Italia Assicurazioni S.p.A. a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Le operazioni poste in essere con ITAS Mutua hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Sono state inoltre effettuate operazioni con le società consociate Intereurope AG (gestione sinistri, locazione uffici di Milano), nonché con la società di gestione degli investimenti Wave Management AG.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	altre	Totale 2025	Totale 2024
Rapporti patrimoniali (m. €)					
Attività					
Crediti di riassicurazione					
Riserve tecniche di riassicurazione			345	345	220
Altri crediti			3	3	7
Totale			348	348	227
Passività					
Debiti di riassicurazione			138	138	172
Altri debiti	25		219	244	53
Prestazione di servizi					
Totale			357	382	225
Rapporti economici (m. €)					
Profitti					
Proventi immobiliari					
Premi riassicurazione					
Riserve finali riassicuratore			345	345	220
Risarcimenti riassicuratore			553	553	6
Altri ricavi (prestazione servizi)			4	4	4
Altri ricavi					
Totale			902	902	230
Perdite e spese					
Premi ceduti in riassicurazione			511	511	19
Somme recuperate in riassicurazione					
Riserve iniziali riassicuratore					
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)		320	349	669	1.116
Totale		320	860	1.180	1.135

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori, Sindaci e Dirigenti):

Amministratori, sindaci e dirigenti	Compensi per la carica
Amministratori	0
Sindaci	91
Dirigenti con responsabilità strategiche	505

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

4. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

5. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

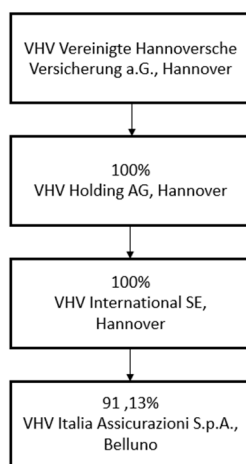
Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16-bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	33
Altri servizi di attestazione	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	25

6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO VHV

VHV Italia Assicurazioni S.p.A. è una società del Gruppo VHV Assicurazioni controllata da VHV International SE.

Posizione della società nel Gruppo VHV al 31 dicembre 2024.



7. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU VHV ITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di VHV International SE quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato della capogruppo VHV Vereinigte Hannoversche Versicherung AG è disponibile presso la sede in Hannover (DE).

VHV INTERNATIONAL SE

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in euro)</i>	2024
Partecipazioni	
I. Partecipazioni in società controllate	101.146.871
Attività correnti	
I. Crediti e altre attività	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	3.876.617
II. Disponibilità liquide	2.560.231
Altri crediti	51.294
TOTALE ATTIVO	107.635.013
Passivo e patrimonio netto	
A. Patrimonio netto	
I. Capitale sottoscritto	121.000
II. Riserva di capitale	107.935.605
III Disavanzo	-1.438.876
B. Altre passività	992.727
C. Passivo	
1. Passività vs. società collegate e gli azionisti	74.017
2. Altre passività	540
TOTALE PASSIVO	107.635.013

Conto economico riclassificato

<i>(valori in euro)</i>	2024
1. Altri proventi	70
2. Spese per il personale	
a) salari e stipendi	-1.225.077
b) contributi sociali e spese per pensioni e altri benefici	-168.266
3. Altre spese operative	-2.995.129
4. Altri interessi e preventi assimilati	904.344
5. Interessi e spese simili	-1.327
6. Reddito trasferito	3.485.385
7. Perdita portata a nuovo	-1.438.876
8. Perdita Netta	-1.438.876

I dati essenziali della controllante VHV International SE esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sottoposto a revisione legale dei conti dalla società di revisione Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft.

8. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2025, che presenta un risultato finale purtroppo negativo e Vi proponiamo di riportare la perdita di esercizio pari ad euro 487.813,92 all'esercizio successivo.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

Belluno, 11 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2025
Immobili ad uso proprio:						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.781	1.190	421	2.550	1002	1.548
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	112	55	39	128	53	75
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	20	41	6	55	26	29
Via Masi Simonetti 15 - archivio	5	6		11	5	6
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
Via Tasso - Cond. 186/189	36	151		187	77	110
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.155	757	258	1.654	625	1.029
Via Caffi - Cond. Cristallo	205	1.080	20	1.265	505	760
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	121	91	16	196	82	114
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	206	389		595	227	368
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	362	225		587	222	365
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	568	84	32	620	178	442
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	20	0	4	16	5	11
Via Masi Simonetti 15	311	374		685	318	367
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	38	53		91	30	61
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	108	122	41	81
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.272	0	499	1.773	372	1.401
Padova:						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	262	356
Conegliano (TV):						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	68	91
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	180	297	107	190
Tai di Cadore (BL):						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	87	53
Sedico (BL):						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227	65	259	147	112
Feltre (BL):						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	100	125	5	220	102	118
Padova:						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	46	79
Ponte nelle Alpi (BL):						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5	44	227	94	133
Mestre (VE):						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	179	191
Alpago (BL):						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35	30	217	70	147
Oderzo (TV)						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	77	186
Agordo (BL)						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	544	0	167	377	121	256
Pederobba (TV)						
Piazza IV novembre	190	0	93	97	30	67
Totali	10.072	5.819	1.987	13.904	5.158	8.746

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- ARKEA HL 3,25 08/01/33	2.000	99,00	1.980	Aaa
- BANK OF MONTREAL 0,125 01/26/27	1.200	96,58	1.159	Aaa
- BPCE SFH 0,625 05/29/31	2.500	87,00	2.175	Aaa
- BTPS 2,05 08/01/27	1.000	100,20	1.002	Baa3
- CAISSE AMORT DET 2,75 11/25/32	1.000	98,40	984	Aa3
- CAISSE FR DE FIN 3,5 03/16/32	3.000	100,70	3.021	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,75 02/28/28	2.200	94,59	2.081	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,875 02/19/29	2.000	92,05	1.841	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,375 02/01/33	2.700	81,89	2.211	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,875 05/06/34	1.500	81,93	1.229	Aaa
- DEUTSCHE KREDIT 3 02/24/40	1.000	98,10	981	Aaa
- ERSTE GROUP 3.1 05/28/35	1.000	99,80	998	Aaa
- ESM 1,125 05/03/32	1.000	107,40	1.074	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0,05 10/13/34	1.400	76,86	1.076	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 1 04/14/32	1.300	88,38	1.149	Aaa
- EUROPEAN UNION 0 07/04/31	2.500	85,16	2.129	Aaa
- EUROPEAN UNION 3,25 07/04/34	2.000	100,10	2.002	Aaa
- FLEMISH COMMUNIT 3,125 06/22/34	1.000	101,30	1.013	AA-*
- HAMBURG FREIE HA 1,2 06/03/33	2.200	88,32	1.943	AAA*
- ING BANK NV 3 02/15/33	2.100	98,10	2.060	Aaa
- INVESTOR AB 3,5 03/31/34	500	101,40	507	Aa3
- KFW 0 06/15/29	2.400	90,67	2.176	Aaa
- KFW 0 09/15/28	1.200	92,58	1.111	Aaa
- KFW 0 09/15/31	1.300	85,00	1.105	Aaa
- KOMMUNEKREDIT 2,875 01/19/35	1.500	100,00	1.500	Aaa
- KUNTARAOITUS 2,75 02/02/34	500	97,00	485	Aa1
- KUNTARAOITUS 3,125 07/29/30	1.000	102,00	1.020	Aa1
- LAND BERLIN 1,25 06/01/28	1.000	96,00	960	Aa1
- MUNCHEN HYPOBANK 2,75 03/06/35	1.000	98,90	989	Aaa
- NATL AUSTRALIABK 0,01 01/06/29	1.200	90,50	1.086	Aaa
- NORDEA KIINNIT 1 03/30/29	2.500	92,16	2.304	Aaa
- NRW BANK 0 875 04/12/34	1.300	83,77	1.089	Aa1
- ONTARIO PROVINCE 0,01 11/25/30	2.500	85,72	2.143	Aa3
- OP MORTGAGE BANK 0,01 11/19/30	2.535	85,72	2.173	Aaa
- QUEBEC PROVINCE 0,5 01/25/32	2.500	84,92	2.123	Aa2
- QUEENSLAND TREAS 3,25 05/21/35	1.000	100,20	1.002	Aa1
- REP OF AUSTRIA 2,9 02/20/34	1.000	99,20	992	Aa1
- SOCIETE GENERALE 1,75 05/05/34	2.200	88,18	1.940	Aaa
- SR-BOLIGKRETT 0,01 03/10/31	3.900	84,62	3.300	Aaa
- TORONTO DOM BANK 3,715 03/13/30	2.000	100,30	2.006	Aaa
- WESTPAC BANKING 1,079 04/05/27	1.100	97,00	1.067	Aaa
Totale obbligazioni (a)	68.735		63.186	

Azioni e quote:

- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI – Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	

TOTALE GENERALE (a+b) 63.187

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	32.650,67	653	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	20		653	

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:

- BNG BANK NV 2,75 04/05/29	1.000	98,80	988	Aaa
- CAISS DESJARDINS 3,25 04/18/28	1.000	101,60	1.016	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 0 08/15/30	1.000	82,80	828	AAA*
- DEUTSCHLAND REP 0,5 08/15/27	4.000	93,25	3.730	Aaa
- EFSF 2,375 04/11/28	1.100	98,27	1.081	Aaa
- EFSF 3,5 04/11/29	1.000	101,70	1.017	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0,5 01/15/27	500	94,40	472	Aaa
- HONEYWELL INTL 3,5 05/17/27	500	101,20	506	A2
- HSBC SFH 2,5 06/28/28	2.100	97,48	2.047	Aaa
- KOMMUNALBANKEN 2,75 11/29/27	1.000	100,50	1.005	Aaa
- KUNTARAOITUS 3 09/25/28	1.000	100,50	1.005	Aa1
- LANDBK HESSEN-TH 2,375 09/21/26	2.000	97,85	1.957	Aaa
- LINDE PLC 3 02/14/28	500	100,40	502	A2
- RHEINLAND-PFALZ 0,75 01/19/26	1.000	95,10	951	AAA*
- SWEDISH EXP CRED 3,25 04/13/26	3.200	99,75	3.192	Aa1
- TORONTO DOM BANK 3,25 04/27/26	1.000	99,40	994	Aaa
Totale obbligazioni (b)	21.900		21.291	

TOTALE GENERALE (a+b) 21.944

(*) Fitch